



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune Cavallino-Treporti
Comune Referente progetto



Comune di Portogruaro
Soggetto attuatore progetto

PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5.5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, INVESTIMENTO 1.3 – HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

AVVISO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DEL PROGETTO DI CUI ALLA MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”

INVESTIMENTO 1.2. PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ

CUP C14H22000490006

RICHIAMATE:

- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

✓ all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito,

difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;

✓ all’art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

✓ all’art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede all’art. 55 che:

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;

- le linee guida ANAC: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate con delibera n. 382 del 27/07/2022 nella parte (PREMESSE) in cui si evidenzia che “*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore (di seguito CTS). La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la partecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso*” e nella parte in cui si precisa (punto 2.2) che “*Per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo settore e la sottoscrizione di convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale, si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Le amministrazioni possono far riferimento alle indicazioni contenute nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 avente ad oggetto Le*

linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del CTS”.

Considerato che:

- dalla normativa sopra esposta emerge che nell’ambito della co-progettazione, il rapporto di collaborazione con i soggetti del terzo settore si caratterizza, a differenza dell’appalto, in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale. Al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co- progettazione può essere attivata in alternativa alle fattispecie assoggettate al Codice dei Contratti pubblici sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la realizzazione di interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale. La scelta del soggetto partner deve avvenire mediante procedure comparative nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.

Costituisce, pertanto, buona pratica la pubblicazione di un Avviso di indizione della procedura selettiva, con indicazione di un progetto di massima, dei requisiti di partecipazione, delle specifiche problematiche sociali che si intendono affrontare, dei criteri e delle modalità che saranno utilizzati per l’individuazione del progetto o dei progetti definitivi, dei sistemi di monitoraggio, controllo e valutazione adottati. **L’avviso deve specificare se il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.**

Le proposte progettuali devono illustrare le modalità di gestione del servizio con particolare riferimento ad eventuali modalità innovative, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti.

I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle eventuali soluzioni innovative offerte e delle modalità di compartecipazione proposte.

Il soggetto selezionato (o i soggetti selezionati) e l’amministrazione condividono e avviano la fase di co- progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato o i progetti selezionati, procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

Terminata la fase di co-progettazione, l’amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell’avviso di indizione della procedura.

Richiamato:

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di:

- a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Richiamato in particolare, il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

Atteso che il Comune di Portogruaro, ha partecipato all'avviso suddetto attraverso apposita adesione per tutti gli investimenti previsti nell'avviso pubblico 1/2022;

Visto il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra cui il Comune di Portogruaro, ammessa per tutti gli Investimenti richiesti, tra cui l'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Accertato che il Comune capofila di Portogruaro, con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 7/9/22, ha approvato, tra l'altro, la Convenzione con il Ministero del Lavoro delle Politiche sociali per il finanziamento del Progetto 3 - da realizzarsi attraverso una coprogettazione con Enti del Terzo Settore, (CUP C14H2200049006), per l'importo di € 476.664,67;

Visto l'accordo di collaborazione rep 886 del 02/11/2022 tra il Comune di Portogruaro e il Comune di Cavallino-Treporti per l'attuazione del Progetto 3 linea di investimento 1.2 - da realizzarsi attraverso una coprogettazione con Enti del Terzo Settore, (CUP C14H2200049006), per l'importo di € 476.664,67 e i relativi allegati "Accordo di Collaborazione Ministero e Comune di Portogruaro per attuazione progetto n.3" e "scheda progetto n. 3 comprensiva del piano finanziario e del Crono programma";

Vista la propria determinazione n. 1502 del 04/11/2022 di correzione di alcuni errori materiali del più sopra citato accordo di collaborazione;

Richiamata la propria determinazione n. 1503 del 04/11/2022 con il quale il Comune di Cavallino-Treporti, in qualità di soggetto referente del progetto, con il compito di selezionare i soggetti esecutori, in esecuzione del più sopra citato accordo di collaborazione, ha approvato il presente avviso di manifestazione d'interesse e i relativi allegati

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino **la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi** a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022, così come richiamato in premessa, per l'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, **scheda progetto 1.2.03.**

ART. 1 – OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto il piano operativo per l'attuazione della proposta di adesione alla progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità, con gestione delle stesse in partenariato pubblico / privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione. Le macro area di interesse dell'Ente è la seguente:

Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità:

1.2 Linea di intervento percorsi di autonomia per persone con disabilità con riferimento alle

seguenti Linee di azione (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)

Denominazione	Contenuti delle Azioni	Risorse (triennali) a valere sul presente Avviso
1 Progetto individualizzato	Le azioni da intraprendere sono: 1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento; 2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; 3. definizione del progetto individualizzato; 4. attivazione dei sostegni.	€ 76.666,67 di cui € 40.000,00 a titolo di spese in conto investimento ed € 36.666,67 a titolo di costi di gestione;
2 Abitazione	tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante; la progettualità potrà tuttavia essere attivata anche su immobili di proprietà privata, con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni. Le abitazioni da reperire sono due: ciascuna dovrà ospitare un massimo di 4 soggetti per un totale di n.8 soggetti.	€ 279.998,000 di cui € 160.000,00 a titolo di spese in conto investimento ed € 119.998,00 a titolo di costi di gestione;
3 Lavoro	sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza; tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti	€ 120.000,00 di cui 8.000,00 a titolo di spese in conto investimento ed € 112.000,00 a titolo di costi di gestione;

	<p>personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso:</p> <p>adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza;</p> <p>la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.</p> <p>Le azioni da intraprendere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto; 2. azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line. 	
--	--	--

ART. 2 – DURATA DEL PROGETTO

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Cavallino-Treporti ed i partner selezionati, avrà durata triennale secondo le indicazioni ministeriali, e pertanto con scadenza non oltre il 30/06/2026.

ART. 3 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dovrà necessariamente far riferimento a:

- Il Piano Operativo approvato con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021, richiamato in premessa;
- Il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022, richiamato in premessa;
- scheda progetto propria dell'Ambito, allegata al presente avviso, relativa alla linea di investimento di cui all'oggetto;

Il progetto presentato dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

- DESCRIZIONE PROGETTO E PIANO ECONOMICO;
- FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE;
- RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE;
- IMMOBILI DISPONIBILI E INTERVENTI CHE SI INTENDONO ATTUARE
- STRUMENTAZIONE CHE SI INTENDE METTERE A DISPOSIZIONE;
- RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE;

- STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Ciascun soggetto proponente potrà partecipare al presente avviso presentando un progetto che dovrà sviluppare in modo unitario gli interventi 1 “ **Progetto Individualizzato**” , 2“ **Abitazione**” e 3 “**Lavoro**”.

Le suddette proposte devono essere redatte secondo le seguenti indicazioni formali:

- massimo 12 (dodici) facciate di testo – carattere “Arial – 12” - interlinea 1,5

ART. 4. RISORSE PUBBLICHE (PNRR) PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse complessive oggetto del presente avviso sono quantificate in complessivi € 476.664,67 per il triennio (iva ed altri oneri compresi).

Le risorse sono ripartite tra gli interventi 1,2 e 3 come specificato nell’ art 1 .

Si specifica che potranno essere ammessi al tavolo della Coprogettazione più soggetti. Potranno essere presentate progettualità con valori superiori ai predetti importi a condizione che il soggetto del terzo settore copra la differenza con proprie risorse.

L’importo massimo finanziabile viene calcolato su un numero massimo di 8 beneficiari (n. 4 per ciascuno dei due gruppi appartamento).

Ciascun proponente potrà presentare progetti per importi inferiori al limite massimo previsto tenendo conto dei seguenti vincoli:

- 1) Il numero minimo delle persone per gruppo appartamento è 2, quello massimo è 4;
- 2) Le abitazioni e i gruppi appartamento possono essere o uno o due;
- 3) gli importi previsti per ciascuna linea di azione verranno ridotti proporzionalmente al numero delle persone beneficiarie.

Ad esempio se una associazione presenta un progetto per un importo pari al 50% dell’ importo finanziato potrà teoricamente realizzare:

- due gruppi appartamento di 2 persone;
- un gruppo appartamento di 4 persone;

Se l’associazione presenta un progetto che preveda l’attivazione di due gruppi appartamento per un numero di 6 persone l’importo massimo finanziabile sarà pari € 357.498,50 = € 476.664,67 $\times \frac{6}{8}$.

Gli importi previsti per ciascuna linea di azione verranno poi ridotti proporzionalmente:

- € 57.500,00 linea azione 1 Progetto individualizzato;
- € 209.998,50 linea azione 2 Abitazione;
- € 90.000,00 linea azione 3 Lavoro.

Si specifica che il Comune di Cavallino-Treporti è in attesa di stipulare una Convenzione con l’ULSS 4 che sarà coinvolto, con proprio personale specialistico, afferente prevalentemente all’ Unità Operativa Disabilità:

- nella progettazione e gestione di ciascun progetto individualizzato riguardante le possibili n. 8 persone beneficiarie ;
- nella co- progettazione, gestione e controllo dei progetti con il terzo settore di cui al presente avviso;
- nella costituzione e gestione permanente, presso la sede dell’ ULSS 4 , Piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), dei tavoli di co-progettazione;

In caso di mancata sottoscrizione della predetta convenzione non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART. 5 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un Tavolo di coprogettazione, costituito da personale del Comune di Cavallino-Treporti, dell' ULSS 4 e dai soggetti che sono stati selezionati che si riunirà periodicamente, presso la sede dell' ULSS 4 (Piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune di Cavallino-Treporti e l'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 7.1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

7.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

7.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indicazione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

7.1.b. 1) Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;

7.1.b. 2) Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;

7.1.b. 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;

7.1.b. 4) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

7.1.b. 5) Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

ART. 7.2 – REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno:

- personale qualificato;
- esperienza nell'ambito degli interventi richiesti;
- disponibilità di almeno un immobile coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare;

Il possesso dei requisiti di cui al punto 7 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

ART. 8 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA E DEFINIZIONE MODALITÀ REALIZZATIVE PROGETTO

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

A) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione dei partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo (entro il 22/11/2022);

B) eventuale rimodulazione delle iniziative proposte, sia in termini progettuali che economici attraverso uno o più tavoli di coprogettazione nei quali saranno invitati gli enti del terzo settore selezionati (dal 23/11/2022 al 07/12/2022);

C) Stipula della Convenzione tra il Comune di Cavallino-Treporti e soggetti partner (entro il 12/12/2022 con durata massima fino al 30/06/2022) nella quale verranno specificate nel dettaglio le modalità realizzative del progetto con evidenza delle risorse pubbliche e private destinate a ciascuna azione ed attività in cui si articola il progetto:

1. Realizzazione mediante rapporti collaborativi tra ente pubblico e soggetti del terzo settore con particolare riferimento a quanto previsto dall' art 56 del codice del terzo settore (dlgs 117/2017) con specificazione dell' **importo massimo di rimborso delle spese** collegate alle attività previste nella Convenzione, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, aventi per oggetto esclusivamente spese documentate fatturate e rendicontate, comprese le eventuali spese di investimento;

2. Realizzazione mediante appalti di servizi, forniture e lavori, **con possibilità**, da parte della stazione appaltante, di affidamento diretto per importi inferiori a 139.000,00, per servizi e forniture, e ad € 150.000,00 per lavori ai sensi di quanto previsto dall' art 51, comma 1, lettera a) punto 2.1 del DL 77/2021;

3. Realizzazione in parte con modalità di cui al punto 1 e in parte con modalità di cui al punto 2. Ad esempio qualora partecipi alla coprogettazione una rete di soggetti del terzo settore di cui uno impiega solo volontari (organizzazione di volontariato) e l'altro prevalentemente personale dipendente qualificato (Società Cooperative Sociali) potrà essere previsto un rimborso spese a favore del primo soggetto con lo strumento della Convenzione ex art 56 del codice del terzo settore e un corrispettivo a favore del secondo previa la stipula di un contratto d'appalto.

Di regola si procederà, nel rispetto del limite previsto di € 139.000,00, con un affidamento diretto all' appalto di servizi principali previsti nella Convenzione/i a favore del soggetto/i del terzo settore avente anche la qualifica di operatore/i economico, selezionato/i per la co-progettazione. In tal caso il presente avviso, con il quale vengono selezionati i partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo, ha anche valore di indagine di mercato per acquistare una parte dei servizi necessari alla completa realizzazione del progetto.

Il presente avviso ha anche valore di procedura comparativa per l'individuazione del soggetto del terzo settore con il quale stipulare una convenzione ex art 56 del codice del terzo settore, per la gestione in tutto o in parte del progetto, rispettando i principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, a far data dal 07/11/2022 ed entro il giorno 21/11/2022, alle ore 12.00 - esclusivamente via PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PNRR – MISSIONE 5 – INVESTIMENTO 1.2.**

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata *(ovvero utilizzo di appositi capitoli all'interno del proprio bilancio gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti)*;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono.
- La dichiarazione di obbligarsi a rispettare le indicazioni rendicontative previste dalla normativa Europea in merito all'attuazione del PNRR;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi all'ambito tematico di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

ART. 10 LINEE PROGETTUALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nella progettazione dovranno essere rispettate le seguenti linee progettuali indicate dal Ministero:

- i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- i progetti dovranno rispettare i contenuti delle linee di azione, per le quali si intende concorrere di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, dopo la scadenza del termine previsto per presentare la proposta progettuale, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione del conflitto di interessi, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Parametri di valutazione	Punteggio massimo
--------------------------	-------------------

A) Aderenza del progetto con quanto previsto nell' avviso pubblico e dai documenti ministeriali allegati, innovatività della proposta e sua sostenibilità allo scadere del finanziamento	20
B) Capacità, competenze, requisiti tecnici e professionali e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghi a quelli previsti nell' avviso pubblico	20
C) La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, con particolare riferimento agli immobili messi a disposizione per i gruppi appartamento, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.	20
D) La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.	20
E) Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni connesse al progetto e gli adempimenti	10
F) Adeguatezza strumenti di rendicontazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi predefiniti nel progetto e agli indicatori comuni specificati nell' art 6 dell' Accordo di collaborazione Comune Portogruaro, Comune Cavallino-Treporti	10

I criteri di valutazione per ciascun parametro saranno i seguenti

A) Aderenza del progetto con quanto previsto nell' avviso pubblico e dai documenti ministeriali allegati , innovatività della proposta e sua sostenibilità allo scadere del finanziamento:

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: assoluta mancanza di aderenza con quanto previsto nell' avviso pubblico , assoluta mancanza di elementi innovativi e di sostenibilità allo scadere del finanziamento;
- da 01 a 5 punti: sufficiente aderenza con quanto previsto nell' avviso pubblico, assoluta mancanza di elementi innovativi e sostenibilità allo scadere del finanziamento;
- da 6 a 10 punti: sufficiente aderenza con quanto previsto nell' avviso pubblico, presenza minima di elementi innovativi e sufficiente sostenibilità allo scadere del finanziamento;

- da 11 a 15 punti: piena aderenza con quanto previsto nell' avviso pubblico, presenza adeguata di elementi innovativi ed adeguato grado di sostenibilità del progetto allo scadere del finanziamento;
- da 16 a 20 punti: piena aderenza con quanto previsto nell' avviso pubblico, elevato grado di innovatività della proposta ed elevata sostenibilità del progetto allo scadere del finanziamento;

B) Capacità, competenze, requisiti tecnici e professionali e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghi a quelli previsti nell' avviso pubblico

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze, requisiti tecnici e professionali e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghi;
- da 1 a 5 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghe dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza all' ambito di intervento previsto nell' avviso; requisiti tecnici e professionali sufficienti;
- da 6 a 10 punti: sufficienti capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghi; requisiti tecnici e professionali sufficienti;
- da 11 a 15 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi di servizi ed interventi analoghi, requisiti tecnici e professionali adeguati;
- da 16 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione nello stesso servizio oggetto dell' avviso, in tutto o in parte (gestione gruppi appartamento per disabili e progetti inserimento lavorativo o solo gestione gruppi appartamento), requisiti tecnici e professionali più che adeguati;

C) La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, con particolare riferimento agli immobili messi a disposizione per i gruppi appartamento, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessuna capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
- da 0 a 5 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso; bassa capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche, messa a disposizione a titolo gratuito di un immobile da destinare ad un gruppo appartamento in una posizione non servita dai mezzi pubblici e in periferia;

- da 6 a 10 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione, a titolo gratuito come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va da 1 al 5% del budget previsto dall' avviso pubblico, non considerando il valore dell' immobile da destinare a gruppo appartamento, bassa capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche; messa a disposizione a titolo gratuito di un immobile da destinare ad un gruppo appartamento in una posizione non centrale ma servita dai mezzi pubblici;
- da 11 a 15 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione, a titolo gratuito, come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va dal 6 al 10% del budget previsto nell' avviso pubblico, non considerando il valore dell' immobile da destinare a gruppo appartamento, buona capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche dimostrata con pregresse esperienze documentate; messa a disposizione a titolo gratuito di un immobile da destinare ad un gruppo appartamento in una posizione centrale e servita dai mezzi pubblici;
- da 16 a 20 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va oltre il 10 % del budget previsto nell' avviso pubblico cofinanziamento, non considerando il valore dell' immobile da destinare a gruppo appartamento; ottima capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche; messa a disposizione a titolo gratuito di un immobile da destinare ad un gruppo appartamento in una posizione centrale e servita dai mezzi pubblici ubicato in un Comune dell' ambito distrettuale dell' Ulss 4 Veneto Orientale avente una posizione baricentrica;

D) La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL 4, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ulss 4 Veneto Orientale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 1 a 5 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso Azienda USL 4, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ulss 4 Veneto Orientale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 6 a 10 punti: rapporti sufficientemente radicati (fino a 5 anni di esperienza pregressa) con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL 4, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ulss 4 Veneto Orientale), con particolare attenzione ai temi presenti nell' avviso pubblico. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
- da 11 a 15 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL 4, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ulss 4 Veneto Orientale), con particolare attenzione ai temi presenti nell' avviso pubblico. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi

concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

- da 16 a 20 punti: rapporti consolidati di collaborazione (oltre 15 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL 4, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'Ulss 4 Veneto Orientale), con particolare attenzione ai temi presenti nell'avviso pubblico. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

E) Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni connesse al progetto e gli adempimenti

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 1 a 5 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- punti 10: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

F) Adeguatezza strumenti di rendicontazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi predefiniti nel progetto e agli indicatori comuni specificati nell' art 6 dell' Accordo di collaborazione Comune Portogruaro, Comune Cavallino-Treporti

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, con la seguente articolazione:

- 0 punti: totale assenza di strumenti di rendicontazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi;
- da 1 a 5 punti: presenza di strumenti di rendicontazione, monitoraggio ma non di valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi;
- da 7 a 9 punti: presenza di adeguati strumenti di rendicontazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi predefiniti nel progetto;
- punti 10: presenza di adeguati strumenti di rendicontazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi predefiniti nel progetto, utilizzo di un sistema informativo che possa fornire dati significativi ai diversi soggetti interessati;

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla coprogettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 50 punti su 100.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento/i selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

ART. 11 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse e gli esiti della valutazione sono pubblicati sul sito del Comune di Cavallino-Treporti, sul sito dell' Azienda ULSS 4 Veneto orientale e su tutti i siti dei Comuni appartenenti al Distretto del Veneto Orientale .

ART. 12 DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dal Comune di Cavallino-Treporti per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Cavallino-Treporti. Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Dirigente dell' Area Servizi alla Persona dott. Cristiano Nardin

Il Responsabile Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR del Comune è l'avv Veronica Dei Rossi dpo@veronicadeirossi.com

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

ART. 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il RUP è il dott. Cristiano Nardin, Dirigente dell' Area Servizi alla Persona del Comune di Cavallino- Treporti.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP tramite mail all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il giorno 15/11/2022 – ore 12.00. I chiarimenti resi dal Comune saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, amministrazione trasparente, bandi di gara e contratti.

ART 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa con particolare riferimento alle legge 241/1990.

ART 17 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo del Veneto , nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati:

1. Modello Istanza manifestazione di interesse (All. 1);
2. Accordo di collaborazione stipulato con il Comune di Portogruaro e relativi allegati: **Scheda “PROGETTO”** e convenzione Ministero Comune di Portogruaro;
3. Il Piano Operativo approvato con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021;
4. Il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022.

07/11/2022

Il Dirigente
Responsabile del Settore Socio culturale
dott. Cristiano Nardin

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e
con gli effetti degli articoli 21 e 22 del D.lgs n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa